

“Estate che arriva, casa al sicuro”

Vademecum

1. Preferire vacanze a macchia di leopardo piuttosto che lunghi periodi fuori casa
2. Attivare uno "scambio di attenzioni" con i vicini per far sembrare abitate le abitazioni vuote
3. Segnalare sempre al 112 e alla Polizia locale persone o episodi sospetti
4. Non "dare il tiro" a persone che non si conoscono, anche se si presentano come operai/addetti/ecc...in caso di lavori o altro, l'azienda di turno avrà fatto affiggere degli avvisi
5. Non lasciare in casa gioielli e somme di denaro se non all'interno di una cassetta di sicurezza; in assenza di misure antintrusione, fotografare tutti gli oggetti di valore contenuti in casa allo scopo, in caso di furto, di avere più probabilità di ritrovarli in mezzo al bottino recuperato dalla polizia in qualche sequestro
6. Porte blindate: dare sempre le mandate perché altrimenti basta una lastra medica per aprirla
7. Installare telecamere di sicurezza collegate ad una Centrale Operativa attiva H24 per una verifica certificata dell'intrusione e un intervento immediato.
8. Installare un'applicazione sul cellulare in grado di controllare da remoto cosa succede in casa, anche se ci si trova in vacanza. L'app deve permettere di scattare fotografie della casa, di controllare gli accessi e lo stato del sistema e di avvisare in caso di interruzione della corrente elettrica.
9. Circa il 78% dei ladri usa Facebook e Twitter per identificare gli appartamenti vuoti: è quindi altamente sconsigliato raccontare sui social dove si ha intenzione di passare le vacanze e condividere foto real-time.
- 10 Disattivare il geolocalizzatore dallo Smartphone o Tablet e controllare le impostazioni privacy dei social limitando la visibilità dei post solo agli amici.
11. Chiedere ai vicini di ritirare la posta per evitare che si accumuli nella cassetta: meglio che la casa sembri abitata.
12. Evitare di utilizzare per la segreteria telefonica la formula "siamo assenti", preferire "in questo momento non possiamo rispondere (parlando al plurale anche se si abita da soli);
13. mettere solo i cognomi sia sul citofono che sulla cassetta, per evitare di indicare il numero effettivo di inquilini (il nome identifica l'individuo, il cognome la famiglia)